

Brignola S.r.l.

(Società soggetta alla direzione e coordinamento del Socio Unico Boero Bartolomeo S.p.A.)

RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2013

Brignola S.r.l.

Cariche sociali

Amministratore Unico Giorgio Rupnik

SINDACO UNICO

Maurizio Civardi

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO ESERCIZIO 2013

Brignola S.r.l., ha chiuso il primo esercizio sociale di attività (periodo 04/6/2013-31/12/2013) con una perdita netta di 361 mila euro determinata principalmente da costi collegati all'avviamento dell'attività a fronte di un andamento positivo del fatturato 2013 pari a 7.779 mila euro.

In data 4 giugno 2013 Boero Bartolomeo S.p.A. ha costituito Brignola S.r.l., società a responsabilità limitata unipersonale, con un capitale sociale di euro 250 mila, avente come oggetto sociale principalmente la produzione e commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori, di olii industriali e derivati, di contenitori e di imballaggi in genere.

In data 11 giugno 2013 la neo-costituita Brignola S.r.l. (interamente controllata da Boero Bartolomeo S.p.A.) e Orazio Brignola S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di affitto del ramo d'azienda commerciale della stessa Orazio Brignola S.p.A..

Alla stessa data Orazio Brignola S.p.A. era in procinto di presentare una domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi degli artt. 160 e ss. della legge fallimentare. Il contratto di affitto del ramo d'azienda prevede un diritto di opzione in favore della Orazio Brignola S.p.A. sulla vendita del ramo commerciale alla Brignola S.r.l. in caso di intervenuta omologa del piano di concordato preventivo che Orazio Brignola S.p.A. ha presentato nel corso del 2013 ed il cui esito al momento non è ancora determinato.

In caso di esercizio dell'opzione di vendita, Brignola S.r.l. acquisterà il ramo aziendale e pagherà a Orazio Brignola S.p.A. un prezzo pari a euro 1.800.000, dal quale andranno detratti (i) tutti i canoni di locazione pagati da Brignola S.r.l. (il cui importo è pari a euro 25.000 al mese), (ii) le quote di T.F.R. relative ai dipendenti del ramo aziendale trasferito a Brignola S.r.l. e maturate fino alla data di stipula del contratto di affitto del ramo aziendale, salvo che non risultino già versate da Orazio Brignola S.p.A. per la costituzione degli appositi fondi per la previdenza dei lavoratori previsti dalle vigenti norme di legge; (iii) tutti gli eventuali importi dovuti ai dipendenti trasferiti alla data di stipulazione del contratto di affitto per eventuali ferie maturate e non godute alla data di stipulazione del contratto di affitto e non corrisposti ai dipendenti trasferiti da Orazio Brignola S.p.A.; e (iv) le indennità di fine rapporto relative agli agenti trasferiti e maturate fino alla data di stipulazione del contratto di affitto che vengano trasferite a Brignola S.r.l. al momento dell'acquisto del ramo aziendale.

Il contratto verrà a cessare al verificarsi del primo dei seguenti eventi:

- (i) alla scadenza del dodicesimo mese successivo alla stipula del contratto di affitto del ramo; o
- (ii) ove l'omologa del piano di concordato intervenisse prima della scadenza del termine sub (i) supra,
 - (a) alla scadenza del termine di 20 giorni dalla intervenuta omologa del piano senza che l'opzione di vendita del ramo aziendale sia stata esercitata da parte di Orazio Brignola S.p.A. oppure,
 - (b) in caso di esercizio dell'opzione di vendita del ramo aziendale da parte di Orazio Brignola S.p.A., alla data della stipulazione del contratto di compravendita del ramo aziendale.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di affitto del ramo d'azienda commerciale sopra descritto le Parti hanno inoltre previsto anche la stipulazione di una serie di contratti accessori volti a regolamentare principalmente la compravendita di prodotti finiti e materie prime. In virtù di tali accordi la neo costituita società Brignola S.r.l. acquista i prodotti finiti da rivendere ai clienti finali da Orazio Brignola S.p.A. che ne mantiene pertanto la produzione per una durata massima di 12 mesi.

Infine, in data 26 giugno 2013 Brignola S.r.l. ha stipulato con Boat S.p.A. un contratto di subaffitto del ramo d'azienda navale ottenuto in locazione da Orazio Brignola S.p.A.. Specularmente al contratto principale, tale accordo di subaffitto prevede che, subordinatamente all'acquisto del ramo aziendale commerciale da parte di Brignola S.r.l. in caso di esercizio dell'opzione di vendita da parte di Orazio Brignola S.p.A. a seguito dell'intervenuta omologazione, Boat S.p.A. acquisti da Brignola S.r.l. il ramo d'azienda navale a un prezzo pari a euro 150.000.

Come sopra anticipato, la Società ha chiuso i primi mesi di attività registrando una perdita netta di 361 mila euro determinata principalmente da costi collegati allo *start up* dell'attività a fronte di un andamento positivo del fatturato 2013 (ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 7.779 mila euro per il periodo 4 giugno 2013-31 dicembre 2013; euro 4.849 mila al netto delle vendite di materie prime e merci alla Orazio Brignola S.p.A.).

A partire dal 4 giugno 2013 Brignola S.r.l., operante nel settore Edilizia e Yachting, è entrata di conseguenza nel perimetro di consolidamento del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A..

Il saldo della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 risulta così costituito:

Euro/migliaia	31/12/2013
Denaro e valori in cassa	0
Depositi bancari e postali	0
Attività finanziarie verso società del gruppo	0
Totale attività finanziarie	0
Debiti bancari correnti	(524)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0
Passività finanziarie verso società del gruppo	(1.567)
Totale debiti finanziari correnti	(2.091)
Indebitamento netto a breve termine	(2.091)
Debiti bancari non correnti	0
Indebitamento finanziario netto	(2.091)

L'indebitamento finanziario di Brignola S.r.l. al 31 dicembre 2013 discende dai fabbisogni di capitale circolante netto derivanti dall'avvio dell'attività.

Nell'esercizio 2013 la Società ha intrattenuto rapporti di gruppo con la controllante Boero Bartolomeo S.p.A. e con Boat S.p.A. (collegata alla controllante Boero Bartolomeo S.p.A.). Gli stessi sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ prestazioni di servizi di carattere amministrativo con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, subaffitto dei locali della sede, domiciliazione della sede legale e servizi logistici. In virtù del contratto di subaffitto stipulato da Brignola S.r.l. con Boat S.p.A. riguardante il ramo d'azienda del settore navale sopra meglio descritto, Brignola ha ceduto prodotti finiti del settore navale alla società Boat S.p.A. per euro 48 mila ed iscritto canoni attivi di subaffitto del ramo d'azienda per euro 61 mila.

I rapporti intrattenuti tra Brignola S.r.l. e le società del Gruppo ed il loro importo economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	2013*
Cessione di prodotti a Società controllante:	
a Boero Bartolomeo S.p.A.	21
a Boat S.p.A.	48
TOTALE	69
Acquisto di prodotti e materie prime da Società controllante:	
da Boero Bartolomeo S.p.A.	1.245
TOTALE	1.245
Prestazioni di servizio da Società controllante e consociate:	
da Boero Bartolomeo S.p.A.	245
TOTALE	245
Prestazioni di servizio a Società controllante e consociate:	
a Boat S.p.A.	61
TOTALE	61
Oneri e proventi finanziari da Società controllante:	
Oneri finanziari da Boero Bartolomeo S.p.A.	17
TOTALE	17
Crediti verso Società controllante e consociate:	
<i>Per vendita di prodotti:</i>	
verso Boero Bartolomeo S.p.A.	20
verso Boat S.p.A.	15
<i>Per vendita di servizi:</i>	
verso Boat S.p.A.	75
<i>Per conto corrente di corrispondenza:</i>	
verso Boero Bartolomeo S.p.A.	0
<i>Per IRES-consolidato fiscale:</i>	
verso Boero Bartolomeo S.p.A.	0
TOTALE	110
Debiti verso Società controllante e consociate:	
<i>Per acquisto di prodotti:</i>	
da Boero Bartolomeo S.p.A.	969
<i>Per prestazioni di servizio:</i>	
da Boero Bartolomeo S.p.A.	138
<i>Per IRES-consolidato fiscale:</i>	
verso Boero Bartolomeo S.p.A.	0
<i>Per conto corrente di corrispondenza:</i>	
verso Boero Bartolomeo S.p.A.	1.567
TOTALE	2.674

* dal 4 giugno 2013, data di costituzione della Società, al 31 dicembre 2013

Si precisa che non sono stati previsti emolumenti per l'Amministratore Unico per l'esercizio 2013 e che i compensi del Sindaco Unico per l'esercizio 2013 ammontano a 6 mila euro.

Informazioni sul personale-Brignola S.r.l.

In relazione alle informazioni sul personale si precisa che, alla data della presente Relazione, Brignola S.r.l. non è coinvolta direttamente in nessuno dei seguenti eventi:

- ◆ morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico del lavoro;
- ◆ addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Composizione del personale

Al 31/12/2013	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Uomini (numero)	1	2	0	0	0
Donne (numero)	0	0	6	0	0

Al 31/12/2013	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Età media	55,59	50,17	40,6	0	0

Al 31/12/2013	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Anzianità lavorativa < 2 anni	1	2	6	0	0
Anzianità lavorativa 2 < 6 anni	0	0	0	0	0
Anzianità lavorativa 6 < 12 anni	0	0	0	0	0
Anzianità lavorativa > 12 anni	0	0	0	0	0

Al 31/12/2013	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Contratto a tempo indeterminato	1	2	6	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0

Al 31/12/2013	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Titolo di studio: Laurea	0	0	1	0	0
Titolo di studio: Diploma	1	2	5	0	0
Titolo di studio: Licenza media	0	0	0	0	0
Titolo di studio: altro	0	0	0	0	0

Turnover

	Situazione 04/06/13	Assunzioni e incrementi	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione 31/12/13
Esercizio 2013					
Contratto a tempo indeterminato					
Dirigenti	0	1	0	0	1
Quadri	0	2	0	0	2
Impiegati	0	6	0	0	6
Operai	0	0	0	0	0
Contratto a tempo determinato					
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale					
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0
Altri	0	0	0	0	0

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

(ore)	Malattia	Infortunio	Maternità	Altre cause
Contratto a tempo indeterminato	32	0	24	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0

Evoluzione prevedibile della gestione e principali rischi e incertezze cui Brignola S.r.l. è esposta

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2014 le vendite hanno confermato un andamento positivo registrando *trend* di crescita in linea con le previsioni.

Nell'esercizio 2014 è inoltre atteso un miglioramento ulteriore della marginalità a seguito delle sinergie positive che si potranno determinare dal trasferimento della produzione dei prodotti a marchio Brignola e Torre, attualmente realizzata dalla Orazio Brignola S.p.A. nell'ambito degli accordi collaterali al contratto di affitto del ramo di azienda commerciale, nello stabilimento di Rivalta Scrivia di proprietà della società controllante Boero Bartolomeo S.p.A..

In linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in Borsa e in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. 195/2007 in materia di Transparency, il Gruppo Boero ha avviato un processo di Risk Management volto ad identificare e gestire i principali rischi ed incertezze aziendali a cui risulta esposto.

L'identificazione e valutazione dei rischi è effettuata periodicamente, con strumenti di autovalutazione, con l'obiettivo di aggregare e valutare i rischi in funzione dell'esposizione residua ed individuare le opportune azioni di mitigazione.

Di seguito è riportata l'analisi dei principali rischi e delle incertezze cui Brignola S.r.l. è esposta, coerentemente con le indicazioni emerse dalle analisi svolte.

Alla data della presente Relazione non risulta ancora omologata la procedura sopra menzionata di concordato preventivo ai sensi degli artt. 160 e ss. della legge fallimentare presentata da Orazio Brignola S.p.A. nel mese di giugno 2013, il cui esito determinerà la definitiva acquisizione del ramo d'azienda attualmente dato in locazione da Orazio Brignola S.p.A. a Brignola S.r.l.. Ad oggi il procedimento è ancora in corso e, al momento, il relativo esito non è ancora determinato.

PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA DI ESERCIZIO:

Nel ringraziare per la fiducia accordata, si invita il Socio Unico ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2013 che riporta una perdita netta pari a euro 361.203,82. Si segnala che detta perdita riduce il Capitale Sociale al di sotto del limite legale e si invita pertanto il Socio Unico a prendere gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2482-*ter* c.c..

L'amministratore Unico propone pertanto all'Assemblea quanto segue:

- azzeramento del capitale sociale pari a euro 250.000 a copertura parziale della perdita di esercizio 2013, riducendo, così, la perdita a euro 111.203,82;
- ricostituzione contestuale del capitale sociale, aumentandolo fino a euro 711.204,00 da offrire in sottoscrizione all'unico socio, alla pari, mediante versamento in denaro;
- assorbimento della residua perdita di euro 111.203,82 mediante riduzione del capitale sociale, fissando così in via definitiva il capitale, per ragioni di semplificazione contabile ed arrotondamento, ad euro 600.000,00.

BRIGNOLA S.r.l.

(Società soggetta alla direzione e coordinamento del Socio Unico Boero Bartolomeo S.p.A.)

BILANCIO SEPARATO

AL 31 DICEMBRE 2013

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2013 – ATTIVO

<i>Valori in unità di euro</i>	Note	31 dicembre 2013
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobilizzazioni immateriali	(4)	0
Immobilizzazioni materiali	(5)	0
Immobilizzazioni finanziarie	(6)	0
Imposte anticipate	(7)	112.282
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		112.282
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze		
Materie prime, sussidiarie, di consumo	(8)	235.910
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(8)	0
Prodotti finiti e merci	(8)	2.339.786
		2.575.696
Crediti commerciali, altri crediti e risconti		
Verso clienti	(9)	
<i>verso clienti per importi scadenti entro l'anno</i>	(9)	7.527.376
<i>verso clienti per importi scadenti oltre l'anno</i>	(9)	0
<i>Totale</i>	(9)	<u>7.527.376</u>
Verso imprese controllanti	(9)	19.875
Verso imprese consociate e collegate	(9)	89.263
Verso altri	(9)	190.110
Risconti attivi	(9)	2.376
		7.829.000
Crediti tributari	(10)	203.324
Attività finanziarie verso società del gruppo	(11)	0
Disponibilità liquide	(12)	0
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		10.608.020
Attività destinate alla vendita	(13)	0
TOTALE ATTIVO		10.720.302

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2013 – PASSIVO

<i>Valori in unità di euro</i>	Note	31 dicembre 2013
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	(14)	250.000
Altre riserve di utili	(14)	0
Utili (Perdite) a nuovo	(14)	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	(14)	(361.204)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		(111.204)
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Fondi non correnti		
Trattamento di fine rapporto	(16)	642
Altri fondi per rischi ed oneri	(15)	9.973
		10.615
Fondo per imposte differite	(17)	0
Debiti finanziari verso banche	(18)	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		10.615
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti commerciali, altri debiti e risconti		
Verso fornitori	(19)	7.262.800
Verso imprese controllanti	(19)	1.107.312
Verso imprese consociate e collegate	(19)	0
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(19)	31.720
Altri debiti	(19)	304.420
Risconti passivi	(19)	0
		8.706.252
Debiti tributari	(20)	23.472
Altri fondi correnti	(15)	0
Debiti finanziari		
Debiti finanziari verso società del gruppo	(18)	1.566.948
Debiti finanziari verso banche	(18)	524.219
		2.091.167
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		10.820.891
Passività destinate alla vendita	(13)	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		10.720.302

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

<i>Valori in unità di euro</i>	Note	Esercizio 2013*
Ricavi operativi		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(22)	7.779.314
Altri ricavi operativi	(22)	187.541
Totale ricavi operativi		7.966.855
Costi operativi		
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	(23)	6.060.397
Costi per servizi	(23)	1.516.089
Locazioni e noleggi	(23)	299.821
Altri costi operativi	(23)	86.445
Costo del personale	(23)	405.438
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(23)	0
Svalutazione crediti	(23)	40.000
Altri accantonamenti	(23)	10.000
Totale costi operativi		8.418.190
Risultato operativo		(451.335)
Proventi finanziari	(24)	356
Oneri finanziari	(24)	(22.507)
Risultato gestione finanziaria		(22.151)
Risultato prima delle imposte		(473.486)
Imposte	(25)	112.282
Utile (perdita) netto dell'esercizio		(361.204)
Utile (perdita) per quota, base e diluito	(26)	(361.204)

*periodo dalla data di costituzione della società, 4 giugno 2013, al 31 dicembre 2013

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

<i>Valori in unità di euro</i>	Esercizio 2013*
Utile (perdita) dell'esercizio (A)	(361.204)
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio	0
Altri utili (perdite) complessivi che potranno successivamente essere riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio	0
Totale altri utili (perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)	0
Totale utile (perdita) complessivo (A)+(B)	(361.204)

*periodo dalla data di costituzione della società, 4 giugno 2013, al 31 dicembre 2013

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

	Esercizio 2013*
<i>Valori in migliaia di euro</i>	
Flussi finanziari da attività operative:	
Risultato ante imposte	(473)
<u>Rettifiche al risultato ante imposte per:</u>	
Ammortamenti e svalutazioni	40
Accantonamento trattamento di fine rapporto	19
Oneri (proventi) finanziari netti a conto economico	22
	(392)
<u>Variazioni del circolante:</u>	
Variazione dei crediti del circolante	(8.072)
Variazione dei debiti	8.729
Variazione del magazzino	(2.576)
Variazione netta dei fondi	10
Corresponsione di anticipi e liquidazioni e versamenti a terzi	(18)
	(2.319)
<u>Interessi ed imposte:</u>	
Interessi attivi percepiti	0
Interessi passivi pagati	(20)
Imposte sul reddito pagate	0
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività operative	(2.339)
Flussi finanziari da attività di investimento:	
Investimento in Immobilizzazioni materiali e immateriali	0
Ricavato dalla vendita di immobilizzazioni	0
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	0
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento	0
Flussi finanziari da attività di finanziamento:	
Versamento del Capitale Sociale e costituzione della Società	250
Accensione di finanziamenti	0
Rimborsi di finanziamenti	0
Interessi passivi su finanziamenti	(2)
Variazione netta di altre passività finanziarie	524
Variazione netta dei crediti/debiti infragruppo	1.567
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento	2.339
Flusso finanziario netto generato (assorbito) nell'esercizio	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	0

*periodo dalla data di costituzione della società, 4 giugno 2013, al 31 dicembre 2013

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO PER
L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**

Valori in unità di euro (Nota 14)

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 4 giugno 2013*	250.000	0	0	0	0	0	250.000
Utile (perdita) dell'esercizio						(361.204)	(361.204)
Saldi al 31 dicembre 2013	250.000	0	0	0	0	(361.204)	(111.204)

*data di costituzione della società

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO 2013

NOTA 1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEPARATO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ATTIVITA' PRINCIPALI

Brignola S.r.l. (la “Società”) è una società con personalità giuridica organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana che opera principalmente in Italia.

Brignola S.r.l., con un Capitale Sociale pari ad euro 250.000, è controllata totalitariamente da Boero Bartolomeo S.p.A., le cui azioni sono quotate presso Borsa Italiana S.p.A. FTSE Italia Micro Cap.

Brignola S.r.l. è pertanto soggetta all’attività di direzione e coordinamento del Socio Unico Boero Bartolomeo S.p.A. La sede della società è in Via Macaggi 19, Genova, Italia.

Brignola S.r.l. è impegnata nella produzione e commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori, di oli industriali e derivati, di contenitori e di imballaggi in genere.

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio separato della Società è presentato in euro, che è la valuta funzionale nelle economie in cui la Società opera principalmente.

I prospetti di Conto economico, di Conto economico complessivo, di Stato patrimoniale e delle variazioni del Patrimonio Netto sono presentati in unità di euro, mentre il Rendiconto Finanziario e i valori riportati nelle Note esplicative sono presentati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Il presente bilancio separato sarà approvato dal Socio Unico Boero Bartolomeo S.p.A. in data 12 marzo 2014.

Le informazioni ai sensi dell’art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob sono riportate in allegato al presente bilancio separato (Allegato 1).

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La struttura del prospetto della Situazione Patrimoniale Finanziaria scelta dalla Società recepisce la classificazione tra “attività correnti” e “attività non correnti”, secondo quanto disposto dallo IAS 1 mentre, con riferimento al Conto Economico, la Società ha adottato la classificazione per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per destinazione (anche detta a “costo del venduto”).

Inoltre, nel prospetto di Conto Economico, i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, sono, qualora presenti, evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento.

Infine, negli schemi della Situazione Patrimoniale Finanziaria e del Conto Economico vengono indicati separatamente, qualora presenti, gli importi relativi alle posizioni e transazioni con parti correlate, identificati secondo la definizione prevista dallo IAS 24. Tali poste sono commentate nella Relazione sulla gestione.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Conformemente al Socio Unico Boero Bartolomeo S.p.A., il bilancio separato al 31 dicembre 2013 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell' International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale.

La Società ha chiuso il 2013, primo anno di operatività, con una perdita che ha portato all'azzeramento del capitale sociale e ad un patrimonio netto negativo. L'Amministratore segnala che detta perdita riduce il Capitale Sociale al di sotto del limite legale e invita pertanto il Socio Unico a prendere gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2482-ter c.c..

L'amministratore Unico propone pertanto all'Assemblea del 12 marzo 2014 quanto segue:

- azzeramento del capitale sociale pari a euro 250.000 a copertura parziale della perdita di esercizio 2013, riducendo, così, la perdita a euro 111.203,82;
- ricostituzione contestuale del capitale sociale, aumentandolo fino a euro 711.204,00 da offrire in sottoscrizione all'unico socio, alla pari, mediante versamento in denaro;
- assorbimento della residua perdita di euro 111.203,82 mediante riduzione del capitale sociale, fissando così in via definitiva il capitale, per ragioni di semplificazione contabile ed arrotondamento, ad euro 600.000,00.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2014 le vendite hanno confermato un andamento positivo registrando *trend* di crescita in linea con le previsioni.

Nell'esercizio 2014 è inoltre atteso un miglioramento ulteriore della marginalità a seguito delle sinergie positive che si potranno determinare dal trasferimento della produzione dei prodotti a marchio Brignola e Torre, attualmente realizzata dalla Orazio Brignola S.p.A. nell'ambito degli accordi collaterali al contratto di affitto del ramo di azienda commerciale, all'interno dello stabilimento di Rivalta Scrivia di proprietà della società controllante Boero Bartolomeo S.p.A.. Sulla base delle previsioni per l'esercizio 2014 la società dovrebbe raggiungere un risultato operativo positivo per circa euro 200 mila (negativo per euro 451 mila nell'esercizio 2013).

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2013.

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicabili a partire dal 1° gennaio 2013:

- ◆ In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 13 – Misurazione del fair value** che stabilisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutte le fattispecie in cui i principi IAS/IFRS richiedono o permettono la valutazione al fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value, con alcune limitate esclusioni. Inoltre, il principio richiede un’informativa sulla misurazione del fair value (gerarchia del fair value) più estesa di quella attualmente richiesta dall’IFRS 7. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013. L’adozione del principio non ha comportato effetti sul bilancio della società-
- ◆ In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 19 – Benefici ai dipendenti** che elimina l’opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel Prospetto degli “Altri utili o perdite complessivi” (“*Other comprehensive income*”), in modo che l’intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti (al netto delle attività al servizio del piano) sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. L’emendamento prevede inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti e delle attività al servizio del piano devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell’esercizio devono essere iscritte a conto economico come “*service costs*”; gli oneri finanziari netti, calcolati applicando l’appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti al netto delle attività risultante all’inizio dell’esercizio, devono essere iscritti a conto economico come tali, gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività devono essere iscritti nel Prospetto degli “Altri utili/(perdite) complessivi”. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti come sopra indicato viene calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L’emendamento, infine, introduce nuove informazioni integrative da fornire nelle note al bilancio. L’emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall’esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013. L’introduzione del nuovo principio non ha comportato effetti sul bilancio della società.
- ◆ In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 1 – Presentazione del bilancio** per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati nel Prospetto degli “Altri utili/(perdite) complessivi” (“*Other comprehensive income*”) in due

sottogruppi, a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

- ◆ In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti **all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative**. Gli emendamenti richiedono la presentazione di alcune informazioni sugli effetti o potenziali effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria di un'impresa derivanti dalle compensazioni di attività e passività finanziarie effettuate in applicazione dello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. L'applicazione degli emendamenti non ha comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio consolidato.
- ◆ Il 13 marzo 2012 lo IASB ha pubblicato l'emendamento **all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards - Government Loans** che modifica il riferimento alla contabilizzazione dei *government loans* in sede di transizione agli IFRS. Le modifiche all'IFRS 1 devono essere applicate a partire dagli esercizi che cominciano il 1 gennaio 2013, o successivamente. Tale emendamento non ha alcun effetto nel presente bilancio.
- ◆ Il 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato il documento **Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle**, che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, iscrizione e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili alla società:
 - IAS 1 *Presentazione del bilancio – Informazioni comparative*: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica in modo retrospettivo, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo (“terzo stato patrimoniale” negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste disclosures comparative anche per tale “terzo stato patrimoniale”, a parte le voci interessate.
 - IAS 16 *Immobil, impianti e macchinari* – Classificazione dei *servicing equipment*: si chiarisce che i *servicing equipment* dovranno essere classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino se utilizzati per un solo esercizio.
 - IAS 32 *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio* – Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione

sugli strumenti di capitale: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.

- IAS 34 *Bilanci intermedi* – Totale delle attività per un *reportable segment*: si chiarisce che il totale delle attività nei bilanci interinali deve essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al *chief operating decision maker* dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

La data di efficacia delle modifiche proposte è prevista per gli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013 o in data successiva, con applicazione anticipata consentita. L'applicazione degli emendamenti non ha comportato effetti in termini di misurazione ed ha avuto limitati effetti in termini di informativa sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS ed IFRIC omologati dall'Unione europea, ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

- ◆ In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 10 – Bilancio Consolidato** che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:
 - Secondo IFRS 10 vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente IAS 27 (basato sul controllo) e il SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
 - E' stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;
 - L'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
 - L'IFRS 10 richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
 - L'IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionale sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non comporterà effetti sul bilancio separato della Società.

- ◆ In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 11 – Accordi di compartecipazione** che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tra joint venture e joint operation. Secondo l'IFRS 11, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Per le joint venture, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le joint operation, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla joint operation. Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. L'applicazione di questo nuovo principio non comporterà effetti sul bilancio separato della Società.
- ◆ In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese** che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.
- ◆ In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 32 – Strumenti Finanziari**: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- ◆ Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento **Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)**. Il documento chiarisce le regole di transizione dell'IFRS 10 *Bilancio consolidato*, IFRS 11 *Joint Arrangements* e l'IFRS

12 *Disclosure of Interests in Other Entities*. Queste modifiche sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.

- ◆ Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti **all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 “Entità di investimento”**, che introducono un’eccezione al consolidamento di imprese controllate per una società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, una società di investimento deve valutare i suoi investimenti in controllate a fair value. Per essere qualificata come società di investimento, un’entità deve:
 - ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;
 - impegnarsi nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell’investimento o da entrambi; e
 - misurare e valutare la performance di sostanzialmente tutti gli investimenti in base al fair value.

Tali emendamenti sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.

- ◆ Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 36 - Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie**. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l’avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o eliminata una perdita per riduzione di valore, durante l’esercizio. Le modifiche devono essere in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.
- ◆ In data il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo **IAS 39 “Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura”**. Le modifiche riguardano l’introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell’hedge accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato che abbia per legge o regolamento direttamente (o anche indirettamente) una controparte centrale (Central Counterparty –CCP). Le modifiche dovranno essere applicate in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. E’consentita l’adozione anticipata.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione europea

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti (si segnala che tali documenti saranno applicabili solo dopo l'avvenuta omologazione da parte dell'Unione europea).

- ◆ In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione **IFRIC 21 – Levies**, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi imposti da un ente governativo, sia per quelli che sono rilevati contabilmente secondo le indicazioni dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, sia per i tributi il cui timing e importo sono certi.
- ◆ In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 9 – Strumenti finanziari**: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli “Altri utili e perdite complessive” e non transiteranno più nel conto economico.
- ◆ Il 19 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “**IFRS 9 Financial Instruments - Hedge Accounting and amendments to IFRS 9, IFRS 7 and IAS 39**” relativo al nuovo modello di hedge accounting. Il documento ha l'obiettivo di rispondere ad alcune critiche dei requisiti richiesti dallo IAS 39 per l'hedge accounting, ritenuti spesso troppo stringenti e non idonei a riflettere le policy di risk management delle entità. Le principali novità del documento riguardano:
 - modifiche per i tipi di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, in particolare vengono estesi i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in hedge accounting;
 - cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting al fine di ridurre la volatilità del conto economico;

- modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell' 80-125% con il principio della “relazione economica” tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura;
 - la maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di risk management della società.
- ◆ In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle**” che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
- IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di “vesting condition” e di “market condition” ed aggiunte le ulteriori definizioni di “performance condition” e “service condition” (in precedenza incluse nella definizione di “vesting condition”)
 - IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*. La modifica chiarisce che una *contingent consideration* classificata come un'attività o una passività finanziaria deve essere rimisurata a fair value ad ogni data di chiusura dell'esercizio e le variazioni di fair value sono rilevate nel conto economico o tra gli elementi di conto economico complessivo sulla base dei requisiti dello IAS 39 (o IFRS 9).
 - IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments*. Le modifiche richiedono ad un'entità di dare informativa in merito alle valutazioni fatte dal management nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano “caratteristiche economiche simili”.
 - IFRS 8 *Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*. Le modifiche chiariscono che la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità deve essere presentata solo se il totale delle attività dei segmenti operativi viene regolarmente rivisto dal più alto livello decisionale operativo.
 - IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*. Sono state modificate le Basis for Conclusions di tale principio al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.
 - IAS 16 *Property, plant and equipment and IAS 38 Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization*. Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un'attività

materiale o immateriale è oggetto di rivalutazione. I nuovi requisiti chiariscono che il valore di carico lordo sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del valore di carico dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore di carico lordo e il valore di carico al netto delle perdite di valore contabilizzate.

- IAS 24 *Related Parties Disclosures – Key management personnel*. Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da un'entità (e non da una persona fisica), tale entità sia da considerare una parte correlata.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

- ◆ Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle” che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Meaning of “effective IFRS”*. Viene chiarito che l'entità che adotta per la prima volta gli IFRS, in alternativa all'applicazione di un principio correntemente in vigore alla data del primo bilancio IAS/IFRS, può optare per l'applicazione anticipata di un nuovo principio destinato a sostituire il principio in vigore. L'opzione è ammessa solamente quando il nuovo principio consente l'applicazione anticipata. Inoltre deve essere applicata la stessa versione del principio in tutti i periodi presentati nel primo bilancio IAS/IFRS.
 - IFRS 3 *Business Combinations – Scope exception for joint ventures*. La modifica chiarisce che il paragrafo 2(a) dell'IFRS 3 esclude dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 la formazione di tutti i tipi di joint arrangement, come definiti dall'IFRS 11.
 - IFRS 13 *Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception* (par. 52). La modifica chiarisce che la *portfolio exception* inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (o IFRS 9) indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32.
 - IAS 40 *Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3; per determinare, invece, se l'acquisto in oggetto rientri nell'ambito dello IAS 40, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni dello IAS 40.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

NOTA 2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Conformemente al Socio Unico Boero Bartolomeo S.p.A., il bilancio separato al 31 dicembre 2013 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (“SIC”).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

Al fine di consentire la rappresentazione degli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici di tutte le imprese del Gruppo Boero secondo criteri contabili uniformi, Brignola S.r.l., società controllata da Boero Bartolomeo S.p.A. e pertanto inclusa nel bilancio consolidato della stessa società quotata, si avvale della facoltà di redigere il bilancio separato in conformità ai Principi Contabili Internazionali.

I principi ed i criteri di valutazione più significativi sono i seguenti:

ATTIVITA' NON CORRENTI

1 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo del costo medio ponderato per periodo, e il valore di presunto realizzo desumibile dall’andamento del mercato.

Le giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro sono svalutate qualora necessario, tenuto conto del loro utilizzo futuro e del loro valore di realizzo attesi.

2 Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari¹:

- ♦ attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico²;
- ♦ finanziamenti e crediti;
- ♦ investimenti detenuti fino a scadenza³;
- ♦ attività finanziarie disponibili per la vendita⁴.

Inizialmente, tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori. La Società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 e descritti al successivo punto 3 “Perdite di valore (c.d. *Impairment*) delle attività finanziarie”.

Al 31 dicembre 2013, nessuna attività finanziaria è stata designata come “attività finanziaria al valore equo con variazioni imputate a conto economico,” come “investimento detenuto fino alla scadenza” o come “attività finanziarie disponibili per la vendita.”

Finanziamenti e crediti

Comprendono attività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti e i crediti di natura finanziaria sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo dell’interesse effettivo, al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

I crediti di natura commerciale sono iscritti al valore equo, corrispondente al loro valore nominale, eventualmente ridotto per allinearli a quello di presunto realizzo. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Tale voce comprende anche le attività finanziarie relative ai rapporti di conto corrente intrattenuti con la controllante Boero Bartolomeo S.p.A. nell’ambito della gestione accentrata della tesoreria.

¹ Si ricorda che la presente trattazione riguarda il contenuto dello IAS 39 come esistente prima dell’emanazione dell’IFRS 9, il quale lo ha significativamente emendato, come dettagliato in precedenza, in quanto quest’ultimo, non ancora omologato dall’Unione Europea (il processo di omologazione risulta, al momento, sospeso), non risulta applicabile alla Società.

² In linea di principio, comprendono le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come “attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.”

³ In linea di principio, comprendono attività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile, ove la Società abbia l’intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

⁴ In linea di principio, comprendono attività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie.

3 Perdite di valore (c.d. “Impairment”) delle attività finanziarie

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività finanziarie (individualmente o per gruppi omogenei) per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore.

Con riferimento ai crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore viene effettuato quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che la Società non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fornitura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi siano effettivamente irricuperabili.

4 Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento se non sono stati rilevati a valore equo con variazioni a conto economico. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo dell’interesse effettivo. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Concettualmente, tale voce comprende i debiti di natura commerciale rilevati al loro valore nominale nonché le passività finanziarie relative ai rapporti di conto corrente intrattenuti con la controllante Boero Bartolomeo S.p.A. nell’ambito della gestione accentrata della tesoreria.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie designate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.

Al 31 dicembre 2013, la Società non detiene passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

5 Cancellazione di attività e passività finanziarie (c.d. “Derecognition”)

Attività finanziarie

Un’attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un’attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata quando:

- ♦ i diritti a ricevere i flussi finanziari dell’attività sono estinti;

- ♦ la Società conserva il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte; o
- ♦ la Società ha trasferito il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività e:
 - ♦ ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure,
 - ♦ non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale, normalmente coincidente con il *fair value*.

Le disponibilità liquide rappresentano il denaro liquido presso la Società, nonché il denaro depositato presso istituti di credito (conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a domanda), comprese le competenze attive e passive maturate alla data di bilancio. I mezzi equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

7 Trattamento di fine rapporto

Essendo costituita nel 2013 e non avendo, pertanto, quote di Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) maturate prima del 31 dicembre 2006 (data di efficacia del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ulteriormente integrato e modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 *Finanziaria 2007* riportante modifiche alla regolamentazione del TFR), la Società provvede a rilevare l'obbligazione per le quote che maturano, dovute alla previdenza complementare o al fondo di Tesoreria Inps, sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio secondo le regole dei piani a contribuzione definita, senza quindi procedere alla formulazione di ipotesi attuariali.

La componente del TFR maturato nell'esercizio legata alla prestazione lavorativa è iscritta nel Conto Economico tra i costi del personale.

8 Altri fondi per rischi ed oneri

Vengono stanziati fondi rischi e oneri futuri, correnti e non correnti, quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare della passività che la Società si attende.

I fondi sono periodicamente aggiornati al fine di riflettere eventuali variazioni di stima: tali revisioni sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione, mentre l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari."

9 Riconoscimento dei ricavi e dei costi di affitto del ramo

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno alla Società i benefici economici ed il loro ammontare possa essere determinato in modo attendibile. Sono rilevati al netto di sconti, abbuoni, resi e sconti promozionali.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Secondo lo IAS 18, tutti i ricavi devono essere valutati al *fair value*, ossia al valore corrente del corrispettivo che sarà incassato. Pertanto, in tutti i casi in cui vengano concesse dilazioni alla clientela senza interessi o con interessi inferiori a quelli di mercato, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato per ottenere il valore effettivo della vendita, mentre la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza e differire parzialmente per dilazioni superiori all'esercizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Come già indicato nella Relazione sulla Gestione in data 11 giugno 2013 la Società e Orazio Brignola S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di affitto del ramo d'azienda commerciale della stessa Orazio Brignola S.p.A..

Alla stessa data Orazio Brignola S.p.A. era in procinto di presentare una domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi degli artt. 160 e ss. della legge fallimentare. Il contratto di affitto del ramo d'azienda prevede un diritto di opzione in favore della Orazio Brignola S.p.A. sulla vendita del ramo commerciale alla Brignola S.r.l. in caso di

intervenuta omologa del piano di concordato preventivo che Orazio Brignola S.p.A. ha presentato nel corso del 2013 ed il cui esito al momento non è ancora determinato.

I canoni relativi al contratto di affitto di ramo d'azienda sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza trattandosi, ai fini IFRS, di un *leasing operativo* e non finanziario.

In data 26 giugno 2013 Brignola S.r.l. ha stipulato con Boat S.p.A. un contratto di subaffitto del ramo d'azienda navale ottenuto in locazione da Orazio Brignola S.p.A.. Specularmente al contratto principale, tale accordo di subaffitto prevede che, subordinatamente all'acquisto del ramo aziendale commerciale da parte di Brignola S.r.l. in caso di esercizio dell'opzione di vendita da parte di Orazio Brignola S.p.A. a seguito dell'intervenuta omologazione, Boat S.p.A. acquisti da Brignola S.r.l. il ramo d'azienda navale ad un prezzo pari a euro 150.000.

Specularmente ai canoni passivi, i canoni attivi relativi al contratto di subaffitto di ramo d'azienda sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza trattandosi, ai fini IFRS, di un *leasing operativo* e non finanziario.

10 Proventi finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui depositi bancari e postali, gli utili e le differenze di cambio attive e i proventi finanziari derivanti dall'attualizzazione di crediti relativi a vendite dilazionate oltre l'esercizio, qualora presenti. Gli interessi attivi sono imputati a Conto Economico al momento della loro maturazione, al tasso di rendimento effettivo.

11 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari, calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le perdite e le differenze di cambio passive. Anch'essi sono imputati al Conto Economico al momento della loro maturazione.

12 Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi (c.d. "differenze temporanee") ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili (c.d. "differenze permanenti"). La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte anticipate e differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono

rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano redditi imponibili futuri che consentano l'utilizzo di tali differenze deducibili.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili futuri tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso le relative imposte anticipate o differite sono anch'esse imputate direttamente al patrimonio netto.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

13 Utile per azione

L'utile base (o perdita) per quota è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media soppesata del numero delle quote. L'utile (o perdita) diluito per quota coincide con l'utile (o perdita) base per quota, non sussistendo strumenti che possano modificare il numero delle quote in circolazione nel corso dell'esercizio. In presenza di un'unica quota, come avvenuto al 31 dicembre 2013, l'utile per azione coincide con il risultato di conto economico.

14 Importi espressi in valuta estera

Qualora presenti, le operazioni in valuta estera sono contabilizzate in base al cambio del momento in cui sono effettuate.

A fine esercizio, gli eventuali crediti e i debiti in valuta estera sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

15 Uso di stime, rischi ed incertezze

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, costi, attività e passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. L'elaborazione di tali stime ha implicato l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive.

Per loro natura, le stime e le assunzioni utilizzate possono variare da un esercizio all'altro e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori di bilancio potranno differire a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali stime per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della Direzione aziendale sono state utilizzate al fine di rilevare accantonamenti per rischi su crediti nonché di stimare il valore recuperabile delle imposte differite attive, la cui iscrizione è supportata dalle prospettive d'imponibilità della Società risultanti dalla redditività attesa dei piani industriali.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto Economico nel periodo in cui la variazione avviene.

NOTA 3. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

I principali strumenti finanziari della Società comprendono affidamenti bancari e il debito verso la controllante Boero Bartolomeo S.p.A. (sorto nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria; intrattenuto e regolato a condizioni di mercato, ottenendo condizioni migliori rispetto a un'eventuale gestione indipendente). L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative societarie. La Società ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa, come indicato nella seguente tabella:

Valori espressi in migliaia di euro

	31 dicembre 2013		
	AFS	L&R	Prestiti/ finanz.ti
Attività correnti:			
Crediti commerciali verso terzi e verso società del gruppo		7.826	
Attività finanziarie verso società del gruppo		0	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		0	
Passività correnti:			
Debiti comm.li v/terzi e v/società del gruppo, altri debiti			(8.674)
Debiti finanziari verso banche e società del gruppo			(2.091)
	0	7.826	(10.765)

AFS: Available for sale, Attività Finanziarie disponibili per la vendita;

L&R: Loans & Receivables, Finanziamenti e crediti

I valori sopra indicati non si discostano dai rispettivi *fair value* alla data del 31 dicembre 2013.

La Società non ha effettuato operazioni in derivati.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono il rischio di credito, il rischio di mercato derivante dalla variazione del tasso di interesse e il rischio di liquidità. Con riferimento all'esercizio 2013, il rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute non sussiste per la Società, in quanto la totalità delle transazioni è condotta in euro.

Rischio di credito

L'esposizione creditoria è suddivisa su un largo numero di clienti mitigando in tal modo il rischio di credito per eventuali insolvenze da parte della clientela.

Il credito verso Orazio Brignola S.p.A., pari a circa 3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013 verrà interamente incassato mediante compensazione con i debiti verso Orazio Brignola S.p.A..

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente.

Per ciò che riguarda l'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 in relazione al rischio di credito sopportato dalla Società, si rimanda a quanto indicato alla Nota 9 "Crediti commerciali, altri crediti, risconti."

Rischio di liquidità

La Società persegue l'obiettivo di copertura delle esigenze di finanziamento attraverso la disponibilità di linee bancarie e di liquidità ottenuta nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria.

I fabbisogni di liquidità di breve e medio-lungo termine sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali di tesoreria nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie.

La Società non è dotata di finanziamenti a medio-lungo termine.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie della Società al 31 dicembre 2013 sulla base dei pagamenti contrattuali non attualizzati:

<i>Valori espressi in migliaia di euro</i>	A vista	< 4 mesi	Tra 4 e 12 mesi	Da 1 a 5 anni	> 5 anni	Totale
Passività correnti:						
Debiti commerciali verso terzi e verso altre società del gruppo, altri debiti	0	8.674	0	0	0	8.674
Debiti finanziari verso banche e società del gruppo	0	2.091	0	0	0	2.091
	0	10.765	0	0	0	10.765

Si segnala la presenza al 31 dicembre 2013 di una lettera di patronage rilasciata per un milione di euro a favore di Brignola S.r.l. dal socio unico Boero Bartolomeo S.p.A. ad un primario istituto bancario, a garanzia di affidamenti bancari, utilizzata alla data del 31 dicembre 2013 per l'importo di euro 524 mila come meglio specificato alla Nota 18.

Rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse

Al 31 dicembre 2013, in presenza di una posizione finanziaria debitoria, si evidenzia il rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse, peraltro costantemente monitorato dalle funzioni centrali di tesoreria.

Ipotizzando una fluttuazione del tasso di interesse del +/- 1% rispetto al tasso di interesse effettivo dell'esercizio, applicata sull'indebitamento medio dell'esercizio 2013, gli oneri finanziari a conto economico sarebbero stati rispettivamente superiori o inferiori di euro 2 mila circa. In presenza di tale fluttuazione, anche considerando la riduzione dell'impatto derivante dall'effetto fiscale, il patrimonio netto della Società non subirebbe variazioni di alcun rilievo.

NOTA 4. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La Società non detiene immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2013.

NOTA 5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La Società non detiene immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2013.

NOTA 6. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La Società non detiene immobilizzazioni finanziarie, in forma di partecipazioni o crediti, al 31 dicembre 2013.

NOTA 7. IMPOSTE ANTICIPATE

Imposte anticipate	31/12/2013
Imposte anticipate	112
TOTALE	112

La fiscalità differita è stata calcolata considerando aliquote IRES ed IRAP pari rispettivamente al 27,5% e al 3,9%. Di seguito vengono indicate le differenze temporanee deducibili che hanno comportato la rilevazione, al 31 dicembre 2013, di imposte anticipate per complessivi euro 112 mila.

	Esercizio 2013		
	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%
IMPOSTE ANTICIPATE			
Manutenzioni eccedenti	1	0	0
Fondo rischi su crediti tassato	2	0	0
Società di revisione	9	3	0
Oneri pluriennali art 108 Tuir	75	21	0
Fondo indennità clientela	10	0	1
Perdita fiscale	318	87	0
TOTALE	415	111	1
			112

Secondo quanto descritto nei criteri di valutazione, il differenziale netto tra le imposte anticipate iniziali (pari a zero) e finali, pari ad un provento netto di euro 112 mila, è registrato nel conto economico dell'esercizio alla voce "Imposte."

Si segnala che i crediti per imposte anticipate sono ritenuti recuperabili sulla base delle previsioni economiche (relative alla generazione di reddito imponibile) degli esercizi futuri anche tenuto conto del fatto che, a seguito di una recente modifica nella normativa di riferimento, eventuali perdite fiscali risultano indefinitamente riportabili a nuovo.

NOTA 8. RIMANENZE

Sono composte come segue:

	31/12/2013
Materie prime, sussidiarie, di consumo	236
Prodotti finiti e merci	2.340
TOTALE	2.576

NOTA 9. CREDITI COMMERCIALI, ALTRI CREDITI, RISCONTI

Verso Clienti	31/12/2013
Italia	7.538
Eestero	29
Fondo svalutazione crediti	(40)
TOTALE	7.527

Non vi sono crediti scadenti oltre i dodici mesi. I crediti verso l'estero, pari ad euro 29 mila, si riferiscono interamente a crediti verso clienti appartenenti a paesi della Comunità Europea.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio 2013, pari ad euro 40 mila, è operato al fine di tener conto del rischio di insolvenza. Il fondo, così costituito, è ritenuto congruo ai fini della presentazione dei crediti al valore di presunto realizzo come descritto nei criteri di valutazione.

I crediti verso clienti includono un credito verso Orazio Brignola S.p.A., pari a circa 3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013 che verrà interamente incassato mediante compensazione con i debiti verso Orazio Brignola S.p.A..

I crediti scaduti e non scaduti, non svalutati, sono di seguito esposti in base alla scadenza temporale:

Scaduti ma non svalutati						Non scaduti in bonis	Totale
oltre 180 giorni	120-180 giorni	90-120 giorni	60-90 giorni	30-60 giorni	< 30 giorni	A scadere	

Al 31 dicembre 2013 215 1.326 907 836 605 365 3.273 7.527

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie della Società presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Verso Imprese controllanti	31/12/13
Boero Bartolomeo S.p.A.	20
TOTALE	20

Verso Imprese consociate e collegate	31/12/13
Boat S.p.A.	89
TOTALE	89

I crediti verso controllanti, consociate e collegate sono relativi alla cessione di prodotti ed alla prestazione di servizi effettuate a valori correnti di mercato.

Verso Altri	31/12/2013
Agenti c/anticipi	160
Crediti diversi v/so Orazio Brignola	22
Personale viaggiante c/spese	8
TOTALE	190

I crediti verso agenti si riferiscono ad anticipi erogati sulle provvigioni spettanti.

Risconti attivi

I risconti attivi al 31 dicembre 2013 sono pari a euro 2 mila.

Si segnala che non esistono, nelle voci che compongono i “Crediti commerciali, altri crediti e risconti,” importi esigibili oltre i 5 anni.

NOTA 10. CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari, per euro 203 mila, si riferiscono interamente al credito IVA.

NOTA 11. ATTIVITA' FINANZIARIE VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO

La società non detiene attività finanziarie verso società del Gruppo al 31 dicembre 2013.

NOTA 12. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La società non detiene disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2013. I fabbisogni finanziari sono gestiti nell'ambito delle funzioni centrali di tesoreria del Gruppo. Il rendiconto finanziario predisposto ai sensi dello IAS 7 evidenzia la composizione dei flussi finanziari dell'esercizio.

NOTA 13. ATTIVITA' E PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

La Società non detiene attività o passività destinate alla vendita al 31 dicembre 2013.

NOTA 14. PATRIMONIO NETTO

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto relativi all'esercizio 2013 (periodo dalla data di costituzione della Società, 4 giugno 2013, al 31 dicembre 2013) sono dettagliati nel Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto.

In data 4 giugno 2013 Boero Bartolomeo S.p.A. ha costituito Brignola S.r.l., società a responsabilità limitata unipersonale, con un capitale sociale iniziale di euro 250 mila.

La società ha consuntivato al 31 dicembre 2013 una perdita netta di 361.204 euro.

Si segnala che detta perdita riduce il Capitale Sociale al di sotto del limite legale; l'Amministratore Unico invita pertanto il Socio Unico a prendere gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2482-ter c.c..

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2013, il Capitale Sociale è rappresentato n. 1 quota avente un valore nominale di euro 250 mila interamente detenuta dal Socio Unico Boero Bartolomeo S.p.A..

NOTA 15. FONDI NON CORRENTI E ALTRI FONDI CORRENTI ESCLUSO IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**Fondi non correnti**

	Saldo 04/06/2013	Acc.ti	Utilizzi	Saldo 31/12/2013
Fondo indennità clientela	0	10	0	10
TOTALE	0	10	0	10

Il fondo per indennità di clientela rispecchia la stima dell'indennità da riconoscere agli agenti di vendita nel caso si verificano le condizioni previste dagli accordi nazionali di categoria in vigore (principalmente nel caso di cessazione del rapporto per cause non imputabili all'agente).

L'effetto derivante dall'attualizzazione dei fondi non correnti non è significativo.

Fondi correnti

Al 31 dicembre 2013, non risultano iscritti fondi correnti.

NOTA 16. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

31/12/2013

Saldo iniziale	0
Accantonamento dell'esercizio	19
Utilizzi/Pagamenti	(18)
Saldo finale	1

Come precisato nei criteri di valutazione, essendo costituita nel 2013 e non avendo, pertanto, quote di Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) maturate prima del 31 dicembre 2006 (data di efficacia del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ulteriormente integrato e modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 Finanziaria 2007 riportante modifiche alla regolamentazione del TFR), la Società provvede a rilevare l'obbligazione per le quote che maturano, dovute alla previdenza complementare o al fondo di Tesoreria Inps, sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio secondo le regole dei piani a contribuzione definita, senza quindi procedere alla formulazione di ipotesi attuariali.

Gli accantonamenti dell'esercizio riflettono tale rilevazione all'interno della voce di conto economico "*costo del personale*". Gli utilizzi si riferiscono ai versamenti effettuati.

NOTA 17. FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 31 dicembre 2013, non risulta iscritto un fondo per imposte differite.

NOTA 18. DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE NON CORRENTI, CORRENTI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**Debiti finanziari non correnti**

Al 31 dicembre 2013, non risultano iscritti debiti finanziari non correnti.

Debiti finanziari correnti verso banche e verso società del Gruppo

L'indebitamento finanziario corrente della Società risulta pari a euro 2.091 mila e si riferisce, per euro 524 mila, al fido concesso da un Istituto Bancario e, per euro 1.567 mila, al debito verso il socio unico Boero Bartolomeo S.p.A. nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria.

Posizione finanziaria netta

La composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 è sintetizzata nel prospetto seguente:

euro/migliaia	31/12/2013	di cui Parti correlate
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0
Attività finanziarie	0	0
Debiti bancari correnti	(524)	0
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
Totale debiti bancari correnti	(524)	0
Passività finanziarie verso società del gruppo	(1.567)	(1.567)
Totale debiti finanziari correnti	(2.091)	(1.567)
Indebitamento netto a breve termine	(2.091)	(1.567)
Debiti bancari non correnti	0	0
Totale debiti finanziari	(2.091)	(1.567)
Posizione finanziaria netta	(2.091)	(1.567)

Si rimanda al Rendiconto Finanziario per un maggior dettaglio delle principali componenti che hanno comportato la rilevazione della posizione finanziaria netta evidenziata.

NOTA 19. DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E RISCONTI

Verso fornitori	31/12/2013
Debiti per acquisto materie prime, prodotti finiti, servizi	7.263
TOTALE	7.263

I debiti verso fornitori (scadenti entro 12 mesi) hanno natura commerciale. Il saldo si riferisce quasi interamente a fornitori italiani ed è interamente denominato in Euro.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Verso imprese controllanti	31/12/2013
Boero Bartolomeo S.p.A.	1.107
TOTALE	1.107

I debiti verso la controllante sono relativi alla cessione di prodotti ed alla prestazione di servizi commerciali.

Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2013
Contributi previdenziali Inps	21
Previdai	6
Contributi Fonchim	3
Contributi su premio di partecip. e su ferie non godute	1
Contributi Faschim	1
TOTALE	32

Verso Altri	31/12/2013
Agenti per provvigioni da corrispondere	254
Professionisti per parcelle da liquidare	28
Enasarco e FIRR	20
Dipendenti per ferie da usufruire	2
TOTALE	304

Risconti passivi

Al 31 dicembre 2013, non risultano iscritti risconti passivi.

Si segnala che non esistono, nelle voci che compongono i “Debiti commerciali, altri debiti e risconti,” importi pagabili oltre i 5 anni.

NOTA 20. DEBITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2013, risultano iscritti debiti tributari per euro 23 mila riferiti a trattenute Irpef.

NOTA 21. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa di settore è presentata con riferimento al bilancio consolidato come espressamente previsto dal IFRS 8. Si rimanda pertanto alla specifica Nota del bilancio consolidato.

NOTA 22. RICAVI OPERATIVI**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

	Esercizio 2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	7.779
TOTALE	7.779

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a euro 7.779 mila per il periodo 4 giugno 2013 - 31 dicembre 2013 comprendono ricavi per vendite di materie prime e merci alla Orazio Brignola S.p.A. per circa 2,9 milioni di euro.

Si segnala che i ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi comprendono euro 21 mila per vendite a Boero Bartolomeo S.p.A., società controllante, ed euro 48 per vendite a Boat S.p.A., società consociata.

L'informativa per area geografica non risulta significativa, in quanto la quasi totalità dei ricavi è realizzata in Italia.

In merito ai rapporti con la società controllante e con le consociate, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi operativi

	Esercizio 2013
Altri	178
Recuperi e Rivalse-Rimborsi assicurativi	8
Corrispettivi su mensa	1
Vendite materiale pubblicitario	1
TOTALE	188

La voce comprende: riaddebiti alla società Orazio Brignola S.p.A. principalmente per trasporti di materie prime per euro 53 mila e per gasolio da riscaldamento per euro 22 mila e addebiti alla consociata Boat S.p.A. per euro 61 mila per canoni relativi al contratto di sub-affitto del ramo d'azienda navale ottenuto in locazione da Orazio Brignola S.p.A..

NOTA 23. COSTI OPERATIVI

Costi operativi	Esercizio 2013
Acquisti di materie prime e merci	6.060
Costi per servizi	1.516
Locazioni e noleggi	300
Altri costi operativi	87
Costo del personale	405
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Svalutazione crediti	40
Altri accantonamenti	10
TOTALE	8.418

La voce Acquisti di materie prime e merci pari a euro 6.060 mila comprende principalmente acquisti di materie prime (euro 2.386 mila), di contenitori (euro 704 mila), di prodotti finiti (euro 5.386 mila), materiale reclamistico (euro 129 mila), oltre alla variazione delle rimanenze (negativa per euro 2.576 mila).

I costi per materie prime e una quota importante dei contenitori è stata riaddebitata a Orazio Brignola S.p.A. per la produzione dei prodotti finiti a marchio Brignola e Torre. Si segnala, peraltro, che i costi per acquisti comprendono euro 1.245 mila dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A..

I costi per servizi, pari a euro 1.516 mila, includono principalmente costi per trasporti e facchinaggio per euro 790 mila di cui euro 53 mila riaddebitati a Orazio Brignola S.p.A.. Includono inoltre: costi per la rete di vendita degli agenti (euro 467 mila), consulenze (euro 55 mila), pubblicità e promozioni (euro 24 mila) e il compenso al sindaco unico (euro 6 mila). Si segnala peraltro che i costi per servizi comprendono euro 245 mila dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A..

I costi per locazioni e noleggi, pari a euro 300 mila, includono principalmente i canoni di affitto del ramo d'azienda commerciale dell'Orazio Brignola S.p.A. per il periodo dal 11 giugno al 31 dicembre 2013 per euro 166 mila e i canoni per lo stoccaggio transitorio delle merci presso il Centro logistico di Tortona per euro 72 mila.

Il costo del personale ammonta a euro 405 mila e comprende salari e stipendi (euro 269 mila), oneri sociali (euro 78 mila), l'accantonamento del trattamento di fine rapporto (euro 19 mila), il costo per lavoro interinale (euro 39 mila).

NOTA 24. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI, PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, RIVALUTAZIONI (SVALUTAZIONI) DI PARTECIPAZIONI E UTILI (PERDITE) DI COLLEGATE

Oneri finanziari	Esercizio 2013
Interessi e spese bancarie	5
Interessi da società controllante	17
TOTALE	22

NOTA 25. IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	Esercizio 2013
IRES	(111)
IRAP	(1)
TOTALE	(112)

Le imposte dell'esercizio sono così determinate:

	IRES	IRAP
Imposte correnti dell'esercizio	0	0
Variazione netta nelle imposte anticipate	(111)	(1)
Variazione netta nelle imposte differite	0	0
TOTALE	(111)	(1)

Le imposte sul reddito rilevano come componente positiva dell'esercizio 2013 complessivamente pari a euro 112 mila.

Le imposte correnti non sono calcolate in assenza di imponibile fiscale.

La riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo, come iscritto in bilancio, e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote vigenti, è la seguente:

IRES TEORICA ED EFFETTIVA (importi in unità di euro)

	esercizio 2013	
<u>Utile ante imposte</u>	(473.486)	
Ires di competenza:		
imposta corrente		0
imposte differite passive		0
imposte anticipate		(111.527)
<u>Ires di competenza</u>	(111.527)	
<u>Aliquota effettiva</u>	23,55%	
<u>Aliquota teorica</u>	27,50%	
<u>Riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva</u>		
	<u>Imposta</u>	<u>Tax rate</u>
<u>Imposta teorica su Utile ante imposte</u>	(130.209)	27,50%
<u>Effetto delle variazioni permanenti in aumento</u>		
Gestione auto	2.121	-0,45%
Spese rappresentanza indeducibili	235	-0,05%
Sopravvenienze passive indeducibili	2.784	-0,59%
Imposte e tasse indeducibili	320	-0,07%
Interessi passivi indeducibili	6.092	-1,29%
Altri costi indeducibili (telefonata ed altri)	7.426	-1,57%
<u>Effetto delle variazioni permanenti in diminuzione</u>		
Altre variazioni in diminuzione	(296)	0,06%
<u>Imposta e tax rate effettivi</u>	(111.527)	23,55%

NOTA 26. UTILE (PERDITA) PER QUOTA

L'utile (perdita) per quota base e diluito (in assenza di strumenti potenzialmente diluitivi e di fluttuazioni nel numero di quote in circolazione) è calcolato come segue (in unità di euro):

Utile (perdita) per quota	Esercizio 2013
Risultato attribuibile ai titolari di quote	361.204
Numero di quote in circolazione	1
UTILE (PERDITA) PER QUOTA	361.204

Il risultato attribuibile ai titolari di quote (numeratore) è quello che risulta dal Conto Economico, in assenza di titoli di patrimonio diversi dalle quote. Il numero di quote in circolazione (denominatore) è uguale al numero di quote versate, in assenza di fluttuazioni nel numero delle stesse.

In presenza di un'unica quota, come avvenuto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, l'utile per quota coincide con il risultato di conto economico.

NOTA 27. GARANZIE PRESTATE E IMPEGNI

Si segnala la presenza al 31 dicembre 2013 di una lettera di patronage rilasciata per un milione di euro a favore di Brignola S.r.l. dal socio unico Boero Bartolomeo S.p.A. ad un primario istituto bancario, a garanzia di affidamenti bancari, utilizzata alla data del 31 dicembre 2013 per l'importo di euro 524 mila come meglio specificato alla Nota 18.

Si informa infine che Boero Bartolomeo S.p.A., in data 21 gennaio 2014, ha rilasciato una fideiussione dell'importo di 1,1 milioni di euro a favore della Orazio Brignola S.p.A., a garanzia del pagamento del prezzo da parte della neo-controllata Brignola S.r.l. per l'acquisto del ramo aziendale, nel caso si verifichi l'esercizio dell'opzione di vendita da parte della stessa Orazio Brignola S.p.A.. La fideiussione ha durata fino al termine massimo del 31 dicembre 2014 ovvero, qualora precedente, fino alla scadenza del sesto mese successivo alla data di esercizio dell'opzione di vendita da parte della Orazio Brignola S.p.A.

NOTA 28. ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti	Esercizio 2013
Dirigenti	1
Quadri ed Impiegati	4
Operai	0
TOTALE	5

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Si precisa che non sono stati previsti emolumenti per l'Amministratore Unico per l'esercizio 2013 e che i compensi del Sindaco Unico per l'esercizio 2013 ammontano a euro 6 mila.

NOTA 29. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI BOERO BARTOLOMEO S.P.A.

La società Brignola S.r.l. è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Boero Bartolomeo S.p.A..

In particolare, tale attività si concretizza nella gestione delle attività in materia legale e societaria, di gestione finanziaria e di tesoreria, nelle funzioni amministrative, contabili e fiscali, ivi incluse la predisposizione del bilancio, dei rendiconti periodici, degli adempimenti fiscali e del sistema di controllo interno.

Si presenta di seguito una sintesi dei principali dati dell'ultimo bilancio approvato della controllante Boero Bartolomeo S.p.A. che esercita su Brignola S.r.l. l'attività di direzione e coordinamento (dati in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE	31/12/2012
ATTIVO:	
Attività non correnti	66.736
Attività correnti	56.571
Attività destinate alla vendita	0
Totale attivo	123.307
PASSIVO:	
Patrimonio Netto:	
Capitale sociale	11.285
Azioni proprie	(790)
Riserve	48.931
Utili a nuovo	2.330
Utile (perdita) netto dell'esercizio	(939)
Passività non correnti	16.818
Passività correnti	45.672
Passività destinate alla vendita	0
Totale passivo	123.307
CONTO ECONOMICO	31/12/2012
Ricavi operativi	88.156
Costi operativi	(90.964)
Risultato gestione finanziaria	2
Imposte	1.205
Utile (perdita) netto dell'esercizio derivante dall'attività di funzionamento	(1.601)
Utili netti derivanti da attività destinate alla dismissione	662
Utile (perdita) netto dell'esercizio	(939)

NOTA 30. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto attiene i rapporti con le parti correlate, si rimanda a quanto dettagliatamente esposto nella Relazione sulla gestione nell'ambito dello specifico paragrafo.

NOTA 31. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI, EVENTI ED OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nell'esercizio 2013 non si sono verificati eventi o operazioni significative non ricorrenti né operazioni significative atipiche e/o inusuali.

NOTA 32. PASSIVITA' POTENZIALI

Non si segnalano passività potenziali alla data del 31 dicembre 2013.

NOTA 33. EVENTI SUCCESSIVI

Non si segnalano eventi successivi tali da meritare un adeguamento dei valori riconosciuti in bilancio o della presente informativa.

BRIGNOLA S.r.l.

(Società soggetta alla direzione e coordinamento del Socio Unico Boero Bartolomeo S.p.A.)

ALLEGATO 1

**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB**

**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149–duodecies del regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi dell'esercizio 2013
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	14
Servizi di attestazione (1)	Deloitte & Touche S.p.A.	2
Altre attività:		
Due diligence contratto affitto ramo azienda	Deloitte Financial Advisory S.r.l.	33
AUP magazzino per contratto affitto ramo azienda	Deloitte & Touche S.p.A.	14
Sottoscrizione dichiarazioni fiscali	Deloitte & Touche S.p.A.	1
TOTALE		64

(1) Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

Al Socio Unico della BRIGNOLA S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Brignola S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete all'Amministratore Unico della Brignola S.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La Società non ha presentato dati comparativi in quanto, essendo stata costituita in data 4 giugno 2013, il bilancio esaminato rappresenta il primo bilancio d'esercizio redatto dalla Società.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Brignola S.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Brignola S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Il bilancio d'esercizio 2013 evidenzia una perdita di Euro 361 migliaia ed un patrimonio netto negativo di Euro 111 migliaia, ricorrendo pertanto i presupposti ex art. 2482 ter del Codice Civile.

L'Amministratore Unico ha proposto l'azzeramento del capitale sociale pari ad euro 250 migliaia, la sua ricostituzione fino ad euro 711 migliaia e l'assorbimento della perdita residua di euro 111 migliaia mediante riduzione dello stesso fissando il capitale sociale in via definitiva in euro 600 migliaia.

Come indicato nella relazione sulla gestione, i primi mesi dell'esercizio 2014 hanno registrato un andamento positivo e le previsioni attese in termini di marginalità per l'esercizio 2014 risultano essere migliorative.

Sulla base di tali presupposti, l'Amministratore Unico ritiene sussistere la capacità della Società di operare in condizioni di continuità nel prevedibile futuro e pertanto ha ritenuto appropriato predisporre il bilancio secondo il presupposto della continuità aziendale.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete all'Amministratore Unico della Brignola S.r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Brignola S.r.l al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Corrado Toscano
Socio

Genova, 11 marzo 2014


(Dott. Maurizio Civardi)

IL SINDACO UNICO



BRIGNOLA S.R.L.

Sede in Genova – Via Giuseppe Macaggi, 19

Cap. Soc. di € 250.000,00.= int. vers.

Iscritta al Registro delle Imprese di Genova

Codice Fiscale e Partita Iva: 02194440992

(Società soggetta alla direzione e coordinamento del socio unico Boero Bartolomeo SpA)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE MONOCRATICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Spettabile Socio,

nel rispetto della disciplina del Codice Civile e dello Statuto sociale al Collegio Sindacale, costituito in forma monocratica dal sottoscritto Dott. Maurizio Civardi, compete l'attività di vigilanza sull'amministrazione, mentre la revisione legale dei conti è stata attribuita alla Deloitte & Touche SpA. Con la presente provvedo quindi a rendere conto dell'operato svolto in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, primo esercizio di attività sociale, avendo rinunciato al termine di cui all'art. 2429 C.C..

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 361.204 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'	€	10.720.302
PASSIVITA'	€	10.831.506
PATRIMONIO NETTO	€	250.000
PERDITA DI ESERCIZIO	€	(361.204)
CONTI D'ORDINE	€	0

Il conto economico presenta in sintesi, i seguenti valori:

VALORE DELLA PRODUZIONE	€	7.966.855
COSTI DELLA PRODUZIONE	€	(8.418.190)
DIFFERENZA	€	(451.335)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	(22.151)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€	0
IMPOSTE SUL REDDITO	€	112.282
PERDITA DELL'ESERCIZIO	€	(361.204)



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ho svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con riferimento alle attività svolte nell'esercizio 2013:

- ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho avuto contatti con l'amministratore unico della società per periodici aggiornamenti sulle principali operazioni aziendali, in relazione alle quali, non ho rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- ho inoltre acquisito, durante le riunioni svoltesi informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire;
- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile.



Considerando anche che la Società di revisione incaricata della revisione legale non ha segnalato allo scrivente fatti di rilievo o criticità di altro genere, non ho obiezioni da formulare in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31 Dicembre 2013.

Dal bilancio emerge che la perdita di esercizio ha completamente eroso il capitale sociale, ed ha determinato un patrimonio netto negativo di € 111.204. E' già prevista una assemblea straordinaria nella quale verrà chiesto al socio di ripianare integralmente la perdita subita e di ricostituire il capitale sociale ad un importo di € 600.000,00. Lo scrivente concorda con tale proposta, che invita il socio a voler prontamente deliberare.

Genova, 11 Marzo 2014

(Dott. Maurizio Civardi)

IL COLLEGIO SINDACALE